

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00465286
ESC - Ente schedatore	CC18
ECP - Ente competente	S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	stemma dell'Accademia degli Astrusi
------------------------	-------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Montalcino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	teatro
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Teatro degli Astrusi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Viale Scali Bandi
<b>LDCS - Specifiche</b>	esterno, parete destra
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSF - A</b>	1939
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega senese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra serena/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>FRM - Formato</b>	sagomato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	erosioni, rotture
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Rilievo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	onoraria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio che sormonta lo stemma
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MIHI ET MUSIS
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMI - Identificazione</b>	Accademia degli Astrusi di Montalcino
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo a targa con tacca sormontato da cartiglio con motto "MIHI ET MUSIS". Blasonatura: alla banda
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il rilievo riproduce lo stemma dell'Accademia degli Astrusi di Montalcino, una delle numerose associazioni accademiche nate in tutta Italia dopo l'Accademia di Arcadia, con fini prevalentemente di cultura scientifico-letteraria, ma anche artistica e presenti anche nella Toscana meridionale e soprattutto nei centri di Chianciano, Foiano della Chiana, Montepulciano, Sarteano e Sinalunga. Queste accademie contribuirono notevolmente allo sviluppo del teatro; esse infatti ebbero necessità per le adunanze di spazi adeguati allo svolgimento delle loro attività, che vennero sistemati a teatri e utilizzati sia per le riunioni a carattere scientifico-letterario sia per le rappresentazioni musicali e sceniche. L'Accademia degli Astrusi di Montalcino sorse nel 1678 e dette vita al teatro omonimo, che venne ricostruito secondo il progetto dell'architetto chiancianese Leonardo De Vigni tra il 1763 e il 1764 e che svolse la sua attività fino alla fine del XIX secolo. La fattura rozza e la maniera sbrigativa con cui è modellato lo stemma che orna il lato destro del fabbricato, esclude una sua collocazione all'epoca della fondazione dell'Accademia o a quella della ricostruzione del teatro avvenuta nella seconda metà del XVIII secolo. Il riferimento dello scudo a forme di ispirazione quattrocentesca induce semmai a pensare ad un'esecuzione del rilievo nella seconda metà del XIX secolo. Esso comunque potrebbe anche essere stato eseguito nel 1939, nel corso dei lavori di ristrutturazione del teatro compiuti in quest'anno. Lo stemma presenta infatti analogie con quello presente nella decorazione dipinta sull'arco scenico della sala settecenteca, che venne appunto ricostruito nel 1939 (scheda n. cat. gen. 0900465279).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Montalcino
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 7697 P
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Perugini M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Perugini M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: secolo. La fattura rozza e la maniera sbrigativa con cui è modellato lo stemma che orna il lato destro del fabbricato, esclude una sua collocazione all'epoca della fondazione dell'Accademia o a quella della ricostruzione del teatro avvenuta nella seconda metà del XVIII secolo. Il riferimento dello scudo a forme di ispirazione quattrocentesca induce semmai a pensare ad un'esecuzione del rilievo nella seconda metà del XIX secolo. Esso comunque potrebbe anche essere stato eseguito nel 1939, nel corso dei lavori di ristrutturazione del teatro compiuti in quest'anno. Lo stemma presenta infatti analogie con quello presente nella decorazione dipinta sull'arco scenico della sala settecenteca, che venne appunto ricostruito nel 1939 (scheda n. cat. gen. 0900465279).</p>